"Bereshit bara Elohim..."

"Il Signore gradì Abele e la sua offerta, ma non gradì Caino e la sua offerta. (Gn4,1)

DODICESIMO INCONTRO

Gesù Risorto, se in tutti noi ci sono delle ferite, c'è soprattutto il miracolo della tua misteriosa presenza. Così, alleggeriti e persino liberati, camminiamo con te, o Cristo, andando di scoperta in scoperta. Amen

INTERCONFESSIONALE

Cap 4, 1Adamo si unì a Eva sua moglie che rimase incinta e partorì Caino (l'Acquistato), «Perché — disse — grazie a Dio ho acquistato un figlio». 2Poi diede alla luce anche il fratello di Caino, Abele. Abele divenne pastore di greggi e Caino coltivatore della terra. 3Qualche tempo dopo, Caino portò come offerta al Signore alcuni prodotti della terra. 4Abele, a sua volta, portò primogeniti del suo gregge e ne offrì al Signore le parti migliori. Il Signore guardò con favore Abele e la sua offerta, 5ma non prestò attenzione a Caino e alla sua offerta

CEI

1Adamo conobbe Eva sua moglie, che concepì e partorì Caino e disse: "Ho acquistato un uomo grazie al Signore" 2 Poi partorì ancora Abele, suo fratello. Ora Abele era pastore di greggi, mentre Caino era lavoratore del suolo. 3Tra- scorso del tempo, Caino presentò frutti del suolo come offerta al Sgnore, 4mentre Abele presentò a sua volta primogeniti del suo gregge e il loro grasso. Il Signore gradì Abele e la sua offerta, 5ma non gradì Caino e la sua offerta.

Traduzione LETTERALE

Cap 4
E l'Umano (ha'adam) aveva conosciuto Eva (hawwah), la sua donna, ed ella fu incinta
e generò Caino (qayin),
*e disse: «**Ho acquistato** (qanìti) **un uomo** con Adonai», 2 e continuò a generare suo fratello Abele.*
E Abele fu pastore di bestiame minuto, mentre Caino era lavoratore dell'humus
3 Alla fine di giorni [una stagione], Caino fece venire del frutto dell'humus, omaggio per Adonai,
4 mentre Abele faceva venire anch'egli dalle primogenite del suo bestiame minuto e dal loro grasso
e Adonai considerò Abele
e il suo omaggio,
mentre Caino e il suo omaggio,
non (li) considerò.

INTERCONFESSIONALE

6Il Signore disse: «Perché ti sei abbattuto? Perché sei tanto scuro in volto? 7Se agisci bene il tuo volto tornerà sereno, se no, il peccato, che sta accovacciato alla tua porta, vorrà avere il sopravvento su di te. Ma tu devi dominarlo».
8Un giorno, mentre Caino e Abele stavano parlando insieme nei campi, Caino si scagliò contro Abele suo fratello e lo uccise.

CEI

Caino ne fu molto irritato e il suo volto era abbattuto. 6Il Signore disse allora a Caino: "Perché sei irritato e perché è abbattuto il tuo volto? 7Se agisci bene, non dovresti forse tenerlo alto? Ma se non agisci bene, il peccato è accovacciato alla tua porta; verso di te è il suo istinto, e tu lo dominerai".
8Caino parlò al fratello Abele. Mentre erano in campagna, Caino alzò la mano contro il fratello Abele e lo uccise.

Traduzione LETTERALE

E ci fu un bruciore per Caino molto e la sua faccia cadde;
6 e Adonai disse a Caino:
«Perché c'è un bruciore per te e perché la tua faccia è caduta?
7 Non è forse,
***se farai bene**, alzare?*
*Ma **se non farai bene**,*
all'apertura,
fallimento è accovacciata
e verso di te la sua avidità,
ma tu, non la dominerai?».

*8 E Caino **disse** verso Abele suo fratello «…»,*
e quando erano nei campi,
Caino si erse verso Abele
suo fratello
e lo uccise.

Gn. 8,20,
Allora Noè edificò un altare al Signore; prese ogni sorta di animali puri e di uccelli puri e offrì olocausti sull'altare. 21 Il Signore ne odorò il profumo gradito e disse in cuor suo: "Non maledirò più il suolo a causa dell'uomo, perché ogni intento del cuore umano è incline al male fin dall'adolescenza; né colpirò più ogni essere vivente come ho fatto.

ISAIA
1,10 Ascoltate la parola del Signore, capi di Sòdoma;
prestate orecchio all'insegnamento del nostro Dio,
popolo di Gomorra!
11"Perché mi offrite i vostri sacrifici senza numero?
- dice il Signore. Sono sazio degli olocausti di montoni
e del grasso di pingui vitelli.
Il sangue di tori e di agnelli e di capri io non lo gradisco.
12 Quando venite a presentarvi a me, chi richiede a voi questo:
che veniate a calpestare i miei atri?
13 Smettete di presentare offerte inutili; l'incenso per me è un abominio, i noviluni, i sabati e le assemblee sacre: non posso sopportare delitto e solennità.
14 Io detesto i vostri noviluni e le vostre feste; per me sono un peso, sono stanco di sopportarli.
15 Quando stendete le mani,
io distolgo gli occhi da voi.
Anche se moltiplicaste le preghiere, io non ascolterei:
le vostre mani grondano sangue.
16 Lavatevi, purificatevi,
allontanate dai miei occhi il male delle vostre azioni. Cessate di fare il male, 17 imparate a fare il bene,
cercate la giustizia,
soccorrete l'oppresso, rendete giustizia all'orfano, difendete la causa della vedova". 18 "Su, venite e discutiamo - dice il Signore.
Anche se i vostri peccati fossero come scarlatto,
diventeranno bianchi come neve.
Se fossero rossi come porpora,
diventeranno come lana.
19 Se sarete docili e ascolterete,
mangerete i frutti della terra.
20 Ma se vi ostinate e vi ribellate,
sarete divorati dalla spada,
perché la bocca del Signore ha parlato".

Preghiamo insieme

Gesù, Tu non ti lasci ingannare dalle esibizioni delle nostre virtù,
né disgustare dai nostri vizi manifesti o segreti,
raccogli ciò che il male sciupa e poi abbandona.

Gesù, Tu non sopporti spazi angusti, aria viziata, luce violenta.
La tua presenza è un soffio, è una forza,
è un canto che ci toglie la paura di osare
e ci ridona la voglia di esistere.

Gesù, figlio della debolezza disarmata, figlio dei giorni senza sole,
figlio delle notti senza stelle, guarda i nostri occhi che ti amano
segretamente.

Gesù, Tu che conosci l'estrema gioia e l'estremo dolore,
raccogli ogni uomo affamato e assetato di vita.
Donaci il tuo cuore che non risparmia calore.

Gesù, dove abita l'odio, il calcolo, il voler possedere,
rendici costanti come un eremita paziente,
e pacifici come un profeta
che lascia allo spirito tracciare il cammino.

d. Luigi Verdi

Prossimi incontri:
Martedì 11/11… e continua